

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 17 luglio 2009

In Aosta, il giorno diciassette (17) del mese di luglio dell'anno duemilanove con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Livio SALVEMINI

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Laurent VIERIN

Marco VIERIN

Manuela ZUBLENA

L'Assessore Manuela ZUBLENA lascia la seduta alle ore 10.13 dopo l'approvazione della deliberazione n. 2017.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2011** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI TRASFERIMENTI FINANZIARI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI QUALE ANTICIPAZIONE PER L'ANNO 2009 DEI TRASFERIMENTI A COMPENSAZIONE DEI MINORI INTROITI DERIVANTI DALL'ESCLUSIONE DALL'ICI DELL'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE.

Il Presidente della Regione, Augusto Rollandin, ricorda che l'art. 1, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) aveva stabilito che dall'imposta ICI, disciplinata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, dovesse detrarsi, con l'esclusione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8, e A9, un importo pari all'1,33 per mille della base imponibile, comunque non superiore a 200 euro, in aggiunta alla detrazione già stabilita dal comune.

Evidenzia che la succitata norma al comma 7 dell'art. 1 prevedeva altresì che la diminuzione del gettito ICI che derivava dall'applicazione del comma 5 fosse rimborsata, con oneri a carico del bilancio dello Stato, e disciplinava le regole del trasferimento compensativo, rinviando ad apposito decreto ministeriale la definizione del modello di certificazione del gettito.

Ricorda che con il Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2008 era stato approvato il modello di certificazione e ne erano state disciplinate le modalità di compilazione da parte dei Comuni interessati.

Sottolinea che il Servizio finanza e contabilità degli enti locali del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile ha reso noto di aver provveduto a trasmettere per via telematica i dati delle certificazioni al Ministero dell'Interno, come richiesto dal succitato decreto e dalle note del Ministero dell'Interno prot. n. 3789/2008 dell'8 aprile 2008 e prot. n. 4579/2008 del 15 maggio 2008.

Precisa che, successivamente, l'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge n. 126 del 24 luglio 2008, è intervenuto sulla materia ed ha stabilito, invece, che, a decorrere dall'anno 2008 sia esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, estendendo pertanto l'esclusione dall'imposizione ICI all'intera abitazione principale, ed ha abrogato i commi 7 e 8, nonché il comma 287, dell'articolo 1 della legge n. 244 del 2007.

Evidenzia che il comma 4 di tale articolo prevede che la diminuzione del gettito ICI sia rimborsata ai singoli comuni, con oneri a carico del bilancio dello Stato, e che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge 93/2008, siano stabiliti in sede di Conferenza Stato-Città i criteri e le modalità per l'erogazione del rimborso 2008 ai comuni che saranno attuati dal Ministro dell'Interno con proprio decreto, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 93/2008, secondo principi che tengano conto dell'efficienza nella riscossione dell'imposta, del rispetto del patto di stabilità interno, per l'esercizio 2007, e della tutela dei piccoli comuni.

Evidenzia che la medesima norma ha previsto che i rimborsi per gli enti ricompresi nelle regioni a statuto speciale, ad eccezione delle regioni Sardegna e Sicilia, e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, siano disposti a favore di tali enti, che provvedono all'attribuzione delle quote dovute ai comuni compresi nei rispettivi territori nel rispetto degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.

Evidenzia che con Decreto del Ministero dell'Interno 19 giugno 2008 è stata definita l'erogazione del rimborso, a titolo di prima anticipazione, dell'importo spettante per l'anno 2008.

Sottolinea che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno 23 agosto 2008 sono stati definiti i criteri di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge 126/2008, soprarichiamata.

Precisa che il Servizio finanza e contabilità del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile ha reso noto che nel corso del mese di novembre 2008 alcuni comuni hanno trasmesso nuove certificazioni, a rettifica di quelle inviate nel mese di febbraio 2008, e che i dati sono stati trasmessi per via telematica al Ministero dell'Interno.

Evidenzia che con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 dicembre 2008 sono stati stabiliti i criteri di riparto di un ulteriore stanziamento previsto dal comma 8 dell'articolo 2 del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, nella legge 4 dicembre 2008, n. 189, sono stati confermati i criteri e le modalità di riparto previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 23 agosto 2008 e sono state rideterminate le percentuali di riduzione.

Ricorda che la Giunta regionale, con deliberazioni n. 2606 del 5 settembre 2008 e n. 278 del 6 febbraio 2009, adottate previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, ha di conseguenza stabilito l'assegnazione ai Comuni dei succitati trasferimenti, secondo gli importi stabiliti dallo Stato, in quanto le somme assegnate rappresentavano sostanzialmente una anticipazione e un acconto rispetto all'importo complessivo spettante per l'anno 2008.

Sottolinea ancora che il comma 32 dell'art. 77 bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 ha previsto che ai fini dell'attuazione dell'art.1, comma 4, del decreto-legge 93/2008 i Comuni trasmettano al Ministero dell'Interno la certificazione del mancato gettito ICI 2008 entro il 30 aprile 2009, secondo modalità stabilite con decreto del medesimo Ministero, rinviando pertanto a tale certificazione la determinazione definitiva delle spettanze.

Precisa che con Decreto del Ministero dell'Interno 1° aprile 2009 è stato approvato il modello di certificazione relativo ai minori introiti ICI 2008 e sono state disciplinate le modalità di compilazione da parte dei Comuni interessati.

Sottolinea che la Direzione finanza e contabilità degli enti locali del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile ha reso noto di aver provveduto a trasmettere al Ministero dell'Interno, per via telematica, i dati delle certificazioni trasmesse dai Comuni, come richiesto dal succitato decreto.

Sottolinea tuttavia che il Decreto del Ministero dell'Interno 8 giugno 2009, in attuazione del comma 4 dell'articolo 1 della soprarichiamata legge 126/2008 e a seguito di intesa sancita in data 3 giugno 2009 in sede di Conferenza Stato-città, ha stabilito che a favore dei comuni, a titolo di anticipazione della compensazione per i minori introiti ICI per l'anno 2009, conseguenti al decreto legge 93/2008, siano erogati rimborsi in misura pari al 50%

dell'importo attestato con la certificazione resa al Ministero dell'Interno in base al decreto ministeriale 15 febbraio 2008, senza tenere ancora conto dei dati forniti con le nuove certificazioni del 30 aprile 2009.

Evidenzia che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito l'importo dei trasferimenti spettanti a ciascun ente, comunicati anche alla Direzione finanza e contabilità degli enti locali tramite e-mail, ed ha provveduto a liquidare la corrispondente somma alla Regione.

Richiama l'art. 3 del Decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi.

Richiama altresì la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 4 che prevede che la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali), provvede al finanziamento degli enti locali con le risorse proprie, oltre che con quelle assegnate agli stessi fini dallo Stato e, eventualmente, dall'Unione europea.

Sottolinea l'opportunità, in relazione alla particolare tipologia di tali erogazioni, e al fatto che le stesse rappresentano sostanzialmente un'anticipazione rispetto all'importo complessivo spettante per l'anno 2009, di confermare i trasferimenti in oggetto ai Comuni secondo gli importi stabiliti dallo Stato, determinati sulla base delle certificazioni dei Comuni dell'anno 2008, redatte ai sensi del decreto 15 febbraio 2008, e che risultano dalla Tabella A allegata al presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2008;

Visto il decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge n. 126 del 24 luglio 2008;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 23 agosto 2008;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, nella legge 4 dicembre 2008, n. 189;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 9 giugno 2009;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431;

Vista la legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 7 luglio 2009, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2009/2011 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, in assenza del Direttore della Direzione finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 sulla presente proposta di deliberazione;

Su proposta del Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

di stabilire che i trasferimenti assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, quale anticipazione per l'anno 2009 dei trasferimenti a compensazione dei minori introiti relativi al gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) conseguenti alle disposizioni dell'articolo 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 2008, n. 126, siano liquidati ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi che risultano dalla Tabella A allegata al presente provvedimento.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2011 del 17/07/2009

TABELLA A

	ICI riscossa nel 2007 per abitazione principale - Certificato D.M. 15/02/2008 -	ICI riscossa nel 2007 per abitazione principale - Importo attestato a novembre 2008 -	Anticipazione trasferimenti anno 2009
ALLEIN	3.928,20	6.708,00	3.354,00
ANTEY-SAINT-ANDRE'	12.207,36	12.207,36	6.103,68
AOSTA	1.805.016,00	1.805.016,00	902.508,00
ARNAD	14.364,88	14.364,88	7.182,44
ARVIER	28.253,66	33.867,52	16.933,76
AVISE	5.068,00	5.977,97	2.988,99
AYAS	23.292,94	23.292,94	11.646,47
AYMAVILLES	68.418,89	92.013,43	46.006,72
BARD	2.672,89	2.672,89	1.336,45
BIONAZ	709,79	1.565,20	782,60
BRISOGNE	28.318,30	28.318,30	14.159,15
BRUSSON	27.371,00	27.371,00	13.685,50
CHALLAND-SAINT-ANSELME	18.093,80	18.093,80	9.046,90
CHALLAND-SAINT-VICTOR	40.817,63	40.817,63	20.408,82
CHAMBAVE	25.016,00	25.016,00	12.508,00
CHAMOIS	2.512,00	3.366,00	1.683,00
CHAMPDEPRAZ	14.081,35	14.081,35	7.040,68
CHAMPORCHER	11.000,00	11.000,00	5.500,00
CHARVENSOD	60.000,00	60.000,00	30.000,00
CHATILLON	180.000,00	180.000,00	90.000,00
COGNE	72.085,06	72.085,06	36.042,53
COURMAYEUR	251.592,51	341.382,28	170.691,14
DONNAS	70.931,71	70.931,71	35.465,86
DOUES	12.167,97	12.167,97	6.083,99
EMARESE	4.594,21	4.594,21	2.297,11
ETROUBLES	9.317,67	13.382,00	6.691,00
FENIS	55.372,48	98.950,00	49.475,00
FONTAINEMORE	5.850,00	5.850,00	2.925,00
GABY	24.024,93	24.024,93	12.012,47
GIGNOD	47.104,63	66.082,00	33.041,00
GRESSAN	156.229,70	156.229,70	78.114,85
GRESSONEY-LA-TRINITE'	8.857,69	8.857,69	4.428,85
GRESSONEY-SAINT-JEAN	51.248,40	74.001,28	37.000,64
HONE	34.015,00	47.443,00	23.721,50
INTROD	6.749,73	6.749,73	3.374,87
ISSIME	17.150,00	17.150,00	8.575,00
ISSOGNE	40.700,00	40.700,00	20.350,00

	ICI riscossa nel 2007 per abitazione principale - Certificato D.M. 15/02/2008 -	ICI riscossa nel 2007 per abitazione principale - Importo attestato a novembre 2008 -	Anticipazione trasferimenti anno 2009
JOVENCAN	15.026,59	15.026,59	7.513,30
LA MAGDELEINE	1.833,00	1.833,00	916,50
LA SALLE	96.900,94	111.900,00	55.950,00
LA THUILE	41.609,00	41.609,00	20.804,50
LILLIANES	9.376,00	9.376,00	4.688,00
MONTJOVET	50.196,35	50.196,35	25.098,18
MORGEX	124.000,00	124.000,00	62.000,00
NUS	142.734,80	142.734,80	71.367,40
OLLOMONT	3.550,01	4.190,44	2.095,22
OYACE	2.252,92	2.252,92	1.126,46
PERLOZ	8.600,00	8.600,00	4.300,00
POLLEIN	51.000,00	58.000,00	29.000,00
PONTBOSET	2.122,75	2.122,75	1.061,38
PONTEY	20.622,80	32.463,20	16.231,60
PONT-SAINT-MARTIN	149.698,00	149.698,00	74.849,00
PRE'-SAINT-DIDIER	82.550,00	82.550,00	41.275,00
QUART	182.058,40	220.000,00	110.000,00
RHEMES-NOTRE-DAME	1.288,56	1.288,56	644,28
RHEMES-SAINT-GEORGES	4.020,00	4.020,00	2.010,00
ROISAN	41.141,50	50.418,00	25.209,00
SAINT-CHRISTOPHE	209.738,00	209.738,00	104.869,00
SAINT-DENIS	6.400,00	7.400,00	3.700,00
SAINT-MARCEL	30.674,29	30.674,29	15.337,15
SAINT-NICOLAS	4.904,96	4.904,96	2.452,48
SAINT-OYEN	4.565,59	7.623,50	3.811,75
SAINT-PIERRE	107.000,00	107.000,00	53.500,00
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	6.370,91	10.134,04	5.067,02
SAINT-VINCENT	267.420,00	272.748,00	136.374,00
SARRE	257.000,00	381.000,00	190.500,00
TORGNON	15.856,00	25.314,00	12.657,00
VALGRISENCHÉ	4.200,00	4.200,00	2.100,00
VALPELLINE	15.335,85	21.786,00	10.893,00
VALSAVARENCHÉ	1.181,27	1.244,99	622,50
VALTOURNENCHÉ	159.350,00	159.350,00	79.675,00
VERRAYES	36.790,10	38.661,20	19.330,60
VERRES	102.227,68	102.227,68	51.113,84
VILLENEUVE	36.997,30	50.201,19	25.100,60
TOTALE	5.535.727,95	6.012.819,29	3.006.409,73